

27-03-2014 Data

Pagina

1/2 Foglio

•••••• Accedi | Registrati aggiornato alle 9:53 di Giovedì 27 Marzo 2014

Home | Blog | Fatto TV | Shop ▼ | Abbonati ▼ | Rubriche ▼ | Zona Euro | FQ Lunedi | Servizi ▼ | Sostenitori | Redazione Politica & Palazzo 🤌 Giustizia & Impunità 🔑 Media & Regime 🔑 Economia & Lobby 🔑 Lavoro & Precari 🔑 Ambiente & Veleni 🔑 Sport & Miliardi 👚 Donne di Fatto Diritti 🌣 Cronaca 🤌 Mondo 🤌 Cervelli in fuga 🐣 Società 🖰 Scuola 🔀 Cultura Cinema 🦰 Tecno 🖰 Piacere Quotidiano 🖰 Emilia Romagna 🖰 Scienza 🔀 Motori

Sei in: Il Fatto Quotidiano > Blog di Luciano Lanza > La rivoluzione ...

La rivoluzione è morta, viva l'insurrezione

di Luciano Lanza | 27 marzo 2014

Commenti

Più informazioni su: insurrezione, Rivoluzione.

Una domanda a Saul Newman*: nel tuo libro «Fantasie rivoluzionarie e zone autonome» sei molto categorico quando sostieni «ogni progetto rivoluzionario che intende istituire una nuova società deve essere visto, in ultima analisi, come un'illusione utopica». Con questa affermazione chiudi, sostanzialmente un'epoca. Quella che ha visto nella rivoluzione, in questo caso libertaria, un momento fondamentale per il passaggio dalla società del dominio a quella fra liberi ed eguali. Allora è proprio morto il concetto e l'idea di rivoluzione?

Sì, la storia classica dell'emancipazione rivoluzionaria è finita, naufragata sulle coste dello stato. La rivoluzione cerca di imporre ciò che in ultima analisi è una certa idea di libertà, il che significa imporre un nuovo sistema di potere. Le rivoluzioni sono guidate da avanguardie e partiti, e ciò ha portato, storicamente, alla distruzione delle forze stesse della rivoluzione: la rivoluzione che divora i propri figli.

Le rivoluzioni comportano una radicale trasformazione del complesso dei rapporti sociali, ma questo implica un approccio totalizzante alla società e produce nuove forme di controllo sociale. Esse sono un cambio della guardia, e pongono sempre il problema di chi subentrerà, dopo. Al posto della rivoluzione, io propongo l'idea dell'insurrezione, che non è la semplice usurpazione del potere, quanto la trasformazione micropolitica dei nostri rapporti con esso. Come dice Max Stirner in L'unico e la sua proprietà, significa «operare davanti a me fuori dallo stabilito». È un'insurrezione contro la nostra stessa soggettività precostituita, oltre che contro il potere che ci opprime. Ci chiede di interrogarci, sul piano etico e politico, circa il nostro desiderio di potere e autorità, che si è dimostrato disastroso per tutti i progetti rivoluzionari del passato. L'insurrezione opera su molteplici fronti e con varia intensità, diffondendosi orizzontalmente e

rizomaticamente come un virus, piuttosto che concentrarsi su di un singolo aspetto o dirigersi contro uno specifico centro di potere, perché ormai non esiste più un unico centro di potere o di resistenza. L'insurrezione non è diretta a un'emancipazione futura, ci chiede invece di vivere, qui e ora, come se fossimo già liberi. La libertà non è il fine dell'insurrezione, ne è la premessa, il punto di partenza, il substrato ontologico. L'insurrezione mira all'autonomizzazione dell'esistenza.

Così Newman sintetizza il concetto di insurrezione contrapposto a quello di rivoluzione.

*Newman, insegna teoria politica alla Goldsmits University di Londra, autore di diversi saggi (From Bakunin to Lacan, 2001; Politics Most Unusual, 2008; The Politics of Postanarchism, 2010; Max Stirner, 2011; Derrida e la decostruzione dell'autorità nell'antologia curata da Salvo Vaccaro Pensare altrimenti, Eleuthera, 2011). L'analisi di Newman spazia «dalla nascita del movimento globale della fine degli anni Novanta, fino ai recenti movimenti di occupazione apparsi in tutto il mondo» e così può approdare all'idea di insurrezione piuttosto che rivoluzione. Con una notazione controcorrente rispetto alla logica dominante: «come dice una vecchia massima: l'anarchia è





Annunci casa.it

700mila immobili sul portale n 1 in Italia. Trova subito la casa giusta per te!

Q



Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 800.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!





Libor, manipolazione tassi interbancari già nota tre anni prima dello scandalo



019630 Codice abbonamento:

Saul Newman

RIVOLUZIONARIE

E ZONE AUTONOME

FANTASIE



Data

27-03-2014

Pagina

2/2 Foglio

ordine, lo Stato è disordine». Insomma un libro che si legge tutto d'un fiato: ottanta pagine colme di $ide e \, stimolanti\, e \, controcorrente.$

Condividi questo articolo

I libri di questo autore



Pinelli. La diciassettesima vittima



L' anarchismo oggi. Un pensiero necessario



Piazza Fontana 43 anni dopo. Le verità di cui abbiamo bisogno



Bombe e segreti. Piazza Fontana: una strage senza colpevoli

Compra su IBS.IT

Compra su IBS.IT

Compra su IBS.IT

Compra su IBS.IT

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. Per alcuni giorni, a causa di ragioni tecniche, tutti commenti andranno in pre moderazione. Inoltre, chi posterà più volte lo stesso commento (anche se con parole diverse) verrà segnalato.

Ti avvisiamo che verranno pubblicati solo i commenti provenienti da utenti registrati. La Redazione Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Concessionaria per la pubblicità

populis engage: sales-team@populisengage.com

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico | Comunicati stampa

Segui il Fatto Quotidiano









Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo



Server Dedicato Level iP | Credits: Marco Canestrari

Codice abbonamento: